



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*



Protocollo d'intesa

tra

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'EMILIA-ROMAGNA

e

GRUPPO HERA

per la realizzazione di attività di alternanza scuola-lavoro
AA.SS. 2018/2019 – 2019/2020 – 2020/2021

L'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna (C.F. 800 62970373) con sede in Bologna, Via de Castagnoli n. 1 (d'ora innanzi USR), rappresentato dal Direttore Generale Stefano Versari,

E

Il Gruppo Hera (C.F./P.IVA 04245520376) con sede in Bologna, V. le Carlo Berti Pichat n. 2/4, rappresentato dal Presidente Esecutivo Dott. Tomaso Tommasi di Vignano,

d'ora in poi indicati congiuntamente anche come le Parti

VISTO

il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59;

il Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 77, che definisce le norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, ai sensi dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n.53;

il Decreto Legislativo 14 gennaio 2008, n.22, relativo alla definizione dei percorsi di orientamento finalizzati alle professioni e al lavoro;

il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008 recante "Linee guida per la riorganizzazione del sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore e costituzione degli istituti tecnici superiori";

il "Documento Italia 2020" – Piano di azione per l'occupabilità dei giovani, attraverso l'integrazione tra apprendimento e lavoro" sottoscritto dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dal Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali il 23 settembre 2009;

i DD.PP.RR. 15 marzo 2010, n. 87, 88, 89, recanti norme concernenti rispettivamente il riordino degli istituti professionali, tecnici e dei Licei;

l'art.52 del decreto legge n.5/2012, convertito nella legge 35/2012 che ha delineato la strategia per integrare le politiche di istruzione/formazione/lavoro con quelle di sviluppo dei sistemi produttivi territoriali attraverso la costituzione di poli tecnico-professionali;

il decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, contenente la "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, ai sensi dell'articolo 4, commi 58 e 68 legge 28 giugno 2012, n. 92";

la Legge 13 luglio 2015 n.107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" con particolare riferimento all'articolo 1, commi da 33 a 43;

la Guida operativa per la scuola, del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, relativa all'attività di alternanza scuola lavoro, con la quale vengono forniti orientamenti ed indicazioni per la progettazione, organizzazione, valutazione e certificazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro, alla luce delle innovazioni normative introdotte dal succitato art. 1,

commi da 33 a 43, della legge 13 luglio 2015, n.107 e la successiva nota della Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione Prot. 3355 del 28 marzo 2017 che fornisce "Chiarimenti interpretativi";

il decreto Interministeriale del 3 novembre 2017, n. 195 "Regolamento recante la Carta dei diritti e dei doveri degli studenti in alternanza scuola-lavoro e le modalità di applicazione della normativa per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro agli studenti in regime di alternanza scuola-lavoro";

il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107";

il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, con particolare riferimento alle nuove modalità di svolgimento dell'Esame di Stato introdotte dall'art. 17;

Premesso che

l'USR

- sostiene e promuove la qualificazione e innovazione dell'offerta formativa delle Istituzioni Scolastiche della regione;
- accompagna l'attuazione della riforma del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, con particolare riferimento agli istituti tecnici e professionali, che impegna le istituzioni scolastiche anche ad adottare, nella loro autonomia, nuovi modelli organizzativi per rafforzare il raccordo tra scuola e mondo del lavoro e delle professioni;
- sostiene la realizzazione dell'alternanza scuola-lavoro nella scuola secondaria di secondo grado prevista dalla Legge 13 luglio 2015 n.107 richiamata in premessa che cita all'art. 1 comma 33 *"i percorsi di alternanza scuola-lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, sono attuati, negli istituti tecnici e professionali, per una durata complessiva, nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi, di almeno 400 ore e, nei licei, per una durata complessiva di almeno 200 ore nel triennio"* ;
- ritiene che le diverse modalità di apprendimento basate sul lavoro possano ottimizzare le conoscenze e le competenze dei diplomati ai fini della loro spendibilità sul mercato, anche sulla base delle esperienze di alternanza scuola lavoro condotte, con particolare riferimento agli Istituti Tecnici e Professionali;
- promuove la permeabilità tra sistema scolastico e sistema produttivo finalizzata a colmare il divario e consentire al sistema scuola di rispondere alle particolari esigenze socio economiche del territorio e di una realtà globale in continuo cambiamento;
- intende operare per facilitare la scelta del percorso di studio o di lavoro degli studenti in uscita dalle scuole secondarie di secondo grado, nonché la conoscenza delle opportunità e sbocchi occupazionali;

- promuove e valorizza l'interazione con imprese e Associazioni di categoria per la realizzazione di progetti educativi e d'istruzione professionalizzanti;

il Gruppo Hera

- condivide l'importanza di una fattiva collaborazione con le istituzioni scolastiche nell'idea che l'integrazione tra competenze acquisite in ambito scolastico e quelle tecnico-professionali acquisite nell'impresa sia la base per la formazione di professionalità utilmente spendibili nel mondo del lavoro;
- in tale ottica realizza in ambito regionale specifici progetti educativi rivolti all'istruzione tecnica, denominati "*Hera ti insegna un mestiere ...a scuola*" finalizzato all'integrazione didattica, curricolare ed extracurricolare, di saperi professionali del Gruppo;
- intende rafforzare le sinergie con il sistema scolastico in ambito regionale, per contribuire alla miglior qualificazione, in termini di competenze specifiche dei contesti di propria operatività, degli studenti degli Istituti Tecnici e dei Licei;
- si è posto anche l'obiettivo di sensibilizzare e stimolare, tramite progetti con le scuole, l'interesse delle ragazze, verso lo studio e la scelta delle professioni tecniche del settore, dove le donne sono tradizionalmente sottorappresentate, con la finalità di contribuire alla rimozione degli ostacoli che impediscono una effettiva parità di genere.

TENUTO CONTO

- dell'andamento positivo delle attività realizzate in attuazione del Protocollo di intesa relativo al triennio, 2015-2018, in termini di partecipazione degli istituti scolastici e qualità delle attività formative realizzate dagli stessi in collaborazione con il Gruppo Hera.
- dell'interesse congiunto delle parti di rinnovare il protocollo succitato per il successivo triennio, ampliando le modalità di programmazione dell'offerta, sulla base dell'esperienza compiuta, nella logica della maggior integrazione dell'alternanza scuola-lavoro con i processi di gestione e sviluppo delle risorse umane del Gruppo Hera, nonché focalizzando l'attenzione sulla modellizzazione dei percorsi e sul processo di co-valutazione dello studente in esito alle attività.

Tutto ciò premesso si conviene quanto segue:

- il presupposto condiviso sul quale si fonda la collaborazione è il riconoscimento della fondamentale importanza dell'alternanza di momenti di apprendimento in ambiente scolastico e momenti di apprendimento in ambiente lavorativo per l'acquisizione di competenze professionali spendibili nel mondo del lavoro, nonché per l'orientamento in uscita degli studenti di scuola secondaria di secondo grado, contribuendo a sostenere la loro capacità di costruzione di progetti personali di lavoro e/o di studio;

- è condivisa l'importanza di avvicinare, anche attraverso i percorsi di alternanza, i giovani alle innovazioni in atto dei contenuti del lavoro – con particolare riferimento alla *digital transformation* – e, rispetto agli specifici scenari nei quali opera il Gruppo Hera, all'approfondimento di tematiche quali il modello dell'economia circolare.

Art.1

Premesse

Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo.

Art.2

Finalità

Le Parti, nel rispetto dell'autonomia delle singole Istituzioni scolastiche in tema di Piano Triennale dell'Offerta Formativa e della normativa vigente ed eventuali successive modificazioni della stessa che dovessero intervenire nel corso della sua durata, con il presente protocollo intendono collaborare al fine di qualificare e innovare l'offerta educativa tramite la realizzazione di esperienze di formazione in contesti lavorativi volte a favorire lo sviluppo delle competenze degli studenti, spendibili anche in vista dell'occupabilità, quali percorsi di alternanza scuola-lavoro, con riferimento primario agli Istituti Tecnici ed ai Licei siti negli ambiti territoriali operativi del Gruppo Hera (Province di Bologna, Ferrara, Forlì-Cesena, Modena, Ravenna e Rimini).

Tali attività saranno integrabili con progetti pluriennali, da realizzarsi su contatto diretto del Gruppo Hera con singole Istituzioni scolastiche, rivolti allo sviluppo mirato, nel curriculum del secondo biennio e quinto anno di istruzione tecnica, di sistemi di competenze professionali di rilevante interesse congiunto, come dettagliato al successivo articolo 5.

La collaborazione in materia è da intendersi, altresì, ampliabile, laddove ne ricorrano le condizioni, ad ulteriori attività improntate alle finalità di cui al presente Protocollo a supporto degli Istituti Professionali.

Art. 3

Impegni delle parti

L'USR si impegna, anche tramite i propri Uffici di Ambito Territoriale, a:

- dare diffusione del presente Protocollo d'intesa presso le istituzioni scolastiche della regione;
- facilitare le relazioni fra il Gruppo Hera e le istituzioni scolastiche interessate nella realizzazione delle attività oggetto del presente Protocollo, nel rispetto della normativa vigente;
- supportare la diffusione dei loro esiti, nell'ambito della propria comunicazione istituzionale.

Il Gruppo Hera si impegna, nel rispetto dei propri atti di programmazione, a:

- rilevare annualmente – nell'ambito dei propri contesti organizzativi e professionali, in

relazione alle sedi territoriali in ambito regionale, ai fabbisogni professionali ed alle professionalità ivi in servizio – il numero di studenti accoglibili in percorsi di alternanza scuola-lavoro di cui all'art. 2, i riferimenti professionali espressi in termini di conoscenze e competenze coerenti con i programmi scolastici, la tempistica di attuazione e lo standard di durata in ore;

- supportare la co-progettazione dei percorsi con le singole Istituzioni scolastiche, ponendo a disposizione le proprie competenze tecnico-professionali e di gestione delle risorse umane;
- coordinare le attività previste dai percorsi di cui sopra, progettati congiuntamente alle Istituzioni Scolastiche;
- dare la propria disponibilità ad entrare nel Comitato Tecnico Scientifico/Comitato Scientifico delle Istituzioni Scolastiche titolari delle attività di alternanza scuola lavoro e/o di progetti triennali di curvatura del curricolo;
- valorizzare nell'ambito delle proprie attività di comunicazione istituzionale gli esiti delle attività a contenuto didattico-professionale.

Le parti, nell'esercizio delle proprie rispettive competenze e nella collaborazione reciproca per il conseguimento degli obiettivi generali di cui al presente Protocollo, si impegnano a promuovere e coordinare la valutazione periodica delle esperienze attivate.

Art. 4

Piano attuativo annuale

Sulla base delle disponibilità accertate dal Gruppo Hera e rese note annualmente all'USR di norma entro il mese di luglio, è prevista, per ciascun anno scolastico, la stesura di un Piano attuativo di esplicitazione delle attività di alternanza scuola-lavoro di cui all'art. 2 e relativi standard, siglato dalle Parti, ivi inclusa la definizione dell'iter previsto per l'accesso all'opportunità formativa da parte delle scuole interessate, nel limite delle disponibilità suindicate.

Nel Piano risultano inoltre specificati:

- il numero di studenti accoglibili nelle sedi aziendali del Gruppo Hera, articolati per ambiti provinciali di operatività ed ambiti tematici, in relazione all'indirizzo/i di studio a cui si riferiscono;
- il periodo indicativo di programmazione;
- i riferimenti indicativi di durata in ore;
- i contesti organizzativi di inserimento, i ruoli di riferimento e l'ambito delle conoscenze e competenze tecniche caratterizzanti gli stessi.

Il Piano è proposto alle Istituzioni Scolastiche interessate secondo modalità trasparenti, rivolte a favorire la progettualità e la qualità dei percorsi, che prevedono la candidatura delle Istituzioni Scolastiche e la valutazione delle medesime.

L'iter procedurale di cui al Piano attuativo è espletato con tempistica coerente alla co-progettazione delle attività da parte dei soggetti attuatori di cui all'art. 5 e loro successiva realizzazione nell'arco del medesimo anno scolastico.

Art. 5

Soggetti attuatori delle attività di alternanza scuola-lavoro e progetti pluriennali di curvatura del curriculum

Il Gruppo Hera e le singole Istituzioni Scolastiche Secondarie di Secondo Grado, quali soggetti attuatori delle attività formative, stipulano, nel rispetto della normativa vigente, apposite convenzioni per i percorsi di alternanza scuola-lavoro di cui all'art. 2 del presente protocollo, nonché per gli eventuali progetti pluriennali di sviluppo integrato di competenze tecniche di cui al medesimo articolo.

I percorsi sono oggetto:

- di progettazione congiunta fra le Istituzioni Scolastiche ed il Gruppo Hera;
- di monitoraggio congiunto, in corso di realizzazione, da parte dei soggetti attuatori dei medesimi al fine di verificarne l'andamento e apportare eventuali correttivi che si dovessero rendere necessari;
- di valutazione finale da parte dei soggetti attuatori, al fine del miglioramento continuo delle modalità progettuali e realizzative.

I progetti pluriennali di curvatura del curriculum, saranno articolati in linea di principio nella modalità indicata a seguire:

- co-progettazione della "curvatura" dei contenuti curricolari, rivolta alla trasmissione dei fondamentali di competenza professionale a caratterizzazione industriale;
- realizzazione per i gruppi-classe interessati di moduli formativi specifici, anche a carattere laboratoriale, da parte di qualificate risorse professionali del Gruppo Hera, in modo integrato alle discipline tecniche di riferimento; organizzazione di visite guidate a contesti produttivi del Gruppo Hera;
- realizzazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro con stage in azienda, per un numero di studenti del gruppo-classe, stabilito dal Gruppo Hera in coerenza con le esigenze di salvaguardare al contempo la qualità delle attività e la sostenibilità per il Gruppo stesso, con sviluppo triennale;
- supporto alla valutazione degli apprendimenti conseguiti dagli studenti, secondo modalità funzionali anche all'esame di Stato.

Art. 6

Monitoraggio e valutazione e Gruppo di Coordinamento

Le attività saranno oggetto, al termine di ciascuna annualità, di monitoraggio e valutazione congiunta dell'andamento delle stesse. A tal fine è costituito un Gruppo di Coordinamento, composto da rappresentanti delle Parti firmatarie del presente protocollo.

Art. 7

Oneri

Le attività svolte dal Gruppo Hera in relazione al presente protocollo non generano oneri a carico dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna, né delle singole Istituzioni scolastiche interessate dalle medesime.

Art. 8
Durata del Protocollo

Il presente Protocollo ha validità per il triennio 2018/2019 – 2019/2020 – 2020/2021 e sarà rinnovabile per i successivi trienni subordinatamente a positiva congiunta valutazione delle attività realizzate. Il Protocollo è oggetto di revisione congiunta che si dovesse rendere necessaria in relazione agli esiti della valutazione periodica delle attività realizzate e/o a seguito di motivata richiesta di una parte.

Bologna, 28 settembre 2018

Per l'Ufficio Scolastico Regionale
per l'Emilia-Romagna
Il Direttore Generale
Stefano Versari

Per il Gruppo Hera
Il Presidente Esecutivo
Tomaso Tommasi di Vignano